



SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

25 giugno 2025

PRIMO PIANO:

- Uispres numero24 su [EasyNews](#)
- SportPerTutti fest sulla Riviera Romagnola, con nuoto, pallavolo, pallacanestro e calcio Uisp. Su [TargatoCn](#), [VareseNews](#), [Provinciagrande](#), [LatinaOggi](#), [Quotidiano Sportivo](#)
- Giunta nazionale Uisp: costruire collettivamente il futuro. Su [Uisp Nazionale](#)

ALTRE NOTIZIE:

- Migranti, Forum Terzo Settore: "Andare oltre l'emergenza è bisogno di tutto il Paese". Su [Forum Terzo Settore](#)
- Gli atleti rifiutino lo sport ambasciatore di ipocrisia. Berruto su [Avvenire](#)
- Chi sono gli 8 candidati alla presidenza del Coni. Il voto giovedì. Su [Agi](#)
- Sport, contratti di lavoro subordinato fino a 8 anni. Su [ItaliaOggi](#)
- L'Italia donne sogna agli Europei: erano pioniere, ora sono stelle. Finalmente il basket investe sulle ragazze. Su [Corriere della sera](#)

- Nielsen Global Sports Report 2025: crescono i fan dello sport femminile. Su [Touchpoint](#)
- Sovraffollate e senza educatori: «Le carceri minorili sono allo sfascio». Su [Avvenire](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- Calcio a 5, dal 30 giugno il via del primo torneo Uisp 'Futsal città di Crotona'. [Il Crotonese](#)
- Baroque Race 2025: sport, bellezza e passione tra i capolavori del Barocco. Su [Sicilia Running](#)
- e altre notizie

VIDEO DAL TERRITORIO:

- Uisp Sicilia, [il video della gara di Arco Storico in 3D](#)
- Uisp Grosseto, [Centri estivi Gulp e Splash, il video](#)
- [Le premiazioni Hit Ball Uisp 2025](#)
- Uisp Taranto, [al via la gara di voga inclusiva di Remiamo insieme](#), Trofeo Elisabetta Attolino



Uispress n. 24 – Agenzia stampa di sport sociale e per tutti – 20 giugno 2025

- EASY NEWS PRESS AGENCY - MAURIZIO ZINI
- Giugno 20, 2025
- 7:49 pm

Giornata mondiale del rifugiato: lo sport che include scende in campo a Parma, Genova e Matera

Il 20 giugno è la Giornata mondiale del rifugiato, istituita dall'ONU per ricordare i milioni di persone costrette a fuggire da guerre, violenze e persecuzioni.

L'Uisp in tutta Italia propone iniziative sportive o momenti di confronto per valorizzare il ruolo dello sport sociale nei processi di inclusione e accoglienza delle persone rifugiate. Protagoniste della Giornata del rifugiato 2025 sono, tra gli altri, i Comitati Uisp di Parma, Matera e Genova.

A Parma, al Campo Sportivo "Mauro Valeri", si terrà l'evento Beyond the border, un torneo di calcio 6 vs 6 organizzato nell'ambito del progetto nazionale Uisp SIC!-Sport integrazione coesione. Venerdì 20 giugno, dalle 16 a Genova, a largo Gozzano, nel quartiere di Sampierdarena, è previsto il [Misto Sampi](#), evento gratuito che offre laboratori per bambini, musica live dalle 18 e una cena condivisa.

Sabato 21 giugno sarà Uisp Matera a celebrare la Giornata, con un pomeriggio di festa, condivisione e sport aperto a tutti e tutte. L'appuntamento è in Piazza degli Olmi, a Matera, alle 17

SportPerTutti Fest: prosegue la kermesse Uisp sulla Riviera romagnola. Questa settimana in scena il basket

L'edizione 2025 dello SportPerTutti Fest è partita alla grande con migliaia di atleti ed atleti Uisp che, nello scorso weekend, da tutta Italia si sono riversate sulla Riviera romagnola per partecipare alle Finali nazionali Uisp di pallavolo, pallacanestro in carrozzina e nuoto.

Dal 19 al 22 giugno, sono previste le Finali del Campionato nazionale Uisp di pallacanestro a Rimini. Il Calcio Uisp entrerà in scena da venerdì 27 a domenica 29 giugno a Cattolica e nella Riviera Marchigiano Romagnola. Negli stessi giorni a Rimini si terranno le Finali del Campionato Uisp di pallavolo giovanile.

Domenica 29 giugno si terrà il gran finale dello SportPerTutti Fest 2025: appuntamento alle ore 12 al Parco della Cava di Rimini, con le premiazioni di centinaia di ragazzi e ragazze della pallavolo Uisp. Ad ogni squadra verrà consegnato un premio di partecipazione carico di significati, una pianta di ulivo che significa pace, amicizia, cultura ambientale. L'iniziativa è collegata al progetto "Lo sport mette radici" promosso da Uisp Emilia Romagna. Parteciperà il presidente Uisp nazionale, Tiziano Pesce, con i responsabili nazionali SdA Pallavolo, Pallacanestro, Nuoto, Calcio Uisp, insieme ai rappresentanti del Comune di Rimini, del Comune di Riccione e della Regione Emilia Romagna

A volte le regine sono guerriere: la varianza di genere nell'infanzia. Parlano Di Gioia, Claysset, Barra

Educatori, educatrici e dirigenti dei Centri estivi multisport Uisp hanno preso parte al workshop nazionale "Infanzia e Adolescenza trans – cosa fare (e non fare) per creare spazi educativi e sportivi inclusivi", che si è tenuto nella mattinata di sabato 14 giugno ed ha avuto diversi focus tematici.

"La necessità di affrontare queste tematiche ci è stata sollecitata dalla base associativa in occasione dell'incontro di presentazione dei Centri Estivi Multisport Uisp del 14 maggio scorso – dice Michele Di Gioia, responsabile Politiche educative Uisp. "Il workshop ha visto un lavoro trasversale, tra Politiche educative e Politiche di genere e diritti, insieme al Dipartimento formazione e sviluppo Uisp – dice Manuela Claysset, responsabile Politiche di genere e diritti – partendo da un progetto regionale dell'Uisp Emilia-Romagna abbiamo cercato di mettere in comune le competenze e le esperienze".

"Sono convinta che sia stata un'opportunità preziosa per acquisire conoscenze e competenze specifiche per supportare e aiutare le giovani generazioni ad affrontare le sfide non da soli, ma con la presenza di adulti consapevoli e preparati", ha aggiunto Loredana Barra, responsabile nazionale del Dipartimento formazione e sviluppo

Fili d'erba, di poesia e di calcio: qui si respira aria libera. A Roma si è tenuto il Triangolare "Movimenti in salute"

Sabato 14 giugno si è svolto, nella cornice dell'impianto sportivo Fulvio Bernardini di Pietralata, a Roma, l'ultimo appuntamento della stagione di "Movimenti in salute" il torneo itinerante di calcio promosso da Uisp Roma, che coinvolge ragazzi e ragazze di comunità terapeutiche e centri diurni. Per l'occasione si è disputato un triangolare tra gli atleti del collettivo Crescere Insieme, la Nazionale Poeti e la Nazionale Giornalisti.

"Lo sport fa bene a tutti, a ogni singola persona, quindi va promosso il più possibile – afferma Massimo Scarabattoli, dirigente Uisp Roma e operatore sociale – stare insieme agli altri è fondamentale e farlo con chi ha più difficoltà, aiuta a ridurre le distanze".

Mentre sul campo di calcio si alternavano le partite del triangolare, fuori dal campo si leggevano poesie: il giornalista Max Brod, ad esempio, ha letto la sua "Roma"

[GUARDA IL VIDEO DELLA LETTURA DI MAX BROD](#)

Questa lettura ha dato il via ad una sorta di dialogo tra Max Brod e Valeria Locritani: *"E tu come vivi Roma?", "Mi piace la caciara...", "Ci sono tante barriere da superare e poi dire...vabbè ce l'ho fatta", "...e dipende da che punto guardi il mondo"*

[GUARDA IL VIDEO](#)

Sardegna: allarme povertà tra bambini e adolescenti. Il rapporto regionale sui diritti di infanzia e adolescenza

Il 16 giugno il rapporto "I diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in Italia – I dati regione per regione" è stato presentato a Cagliari, presso la sala Transatlantico del Consiglio regionale, nel corso di un evento organizzato dall'Uisp regionale. Il report regionale fornisce una "fotografia" aggiornata del mondo giovanile dell'isola. È intervenuta anche Loredana Barra, presidente Uisp Sardegna, facendo leva nel suo discorso su alcuni dei punti critici evidenziati dal report. Ha introdotto il suo discorso invitando i presenti empatizzare con i diretti interessati: "Oggi parleremo dei diritti delle piccole persone, di quelle luci che dovrebbero accompagnare il cammino e illuminarlo; ma per capire profondamente questo dobbiamo cercare di immedesimarci, e immaginare per un attimo di essere un bambino o una bambina che vive in Sardegna e appartiene a quel 32,9% di minori che vivono in povertà relativa, come si evince dal rapporto (un dato superiore di 10,7 punti rispetto alla media nazionale)"

Lo sport sociale Uisp in piazza per i Pride in tutta Italia. Sabato 21 giugno appuntamenti a Prato e Pesaro

Come ogni anno i mesi di giugno e luglio si caratterizzano nel mondo per i riflettori puntati sui diritti delle persone lgbtqi+ e il lungo calendario dei Pride, che si svolgono in molte città italiane ed estere.

"Gli appuntamenti nazionali e globali travalicano questo confine temporale, con eventi e manifestazioni che ricorrono tutto l'anno – dice Manuela Claysset, responsabile politiche di genere e diritti Uisp – I Comitati Uisp sono presenti in diverse realtà organizzatrici, collaborando e sviluppando progetti e attività: i Pride rappresentano il culmine di questi percorsi politici".

Sabato 21 giugno si prosegue a Pesaro e Prato, dove l'Uisp sarà parte dei cortei. "Lo sport, nella sua essenza più pura, è inclusione, rispetto e gioco di squadra", dichiara Mariassunta Abbagnara, presidente Uisp Pesaro Urbino, che sfilerà con un proprio carro per le vie di Pesaro.

[Uisp Toscana ha aderito al Toscana Pride](#) che si terrà a Prato sabato 21 giugno: "Come Uisp Toscana affermiamo con forza e determinazione la nostra adesione al Pride – sottolinea Lucrezia Iurlaro, componente della Giunta regionale Uisp e referente delle politiche di genere – perché crediamo nello sport come spazio politico, come strumento di partecipazione, di giustizia sociale e di diritti"

Sport per il reinserimento sociale con Vivicittà-Porte aperte negli istituti penitenziari di Messina ed Ancona

Lunedì 16 giugno "Vivicittà-Porte aperte" si è svolta presso la Casa circondariale "Vittorio Madia" di Barcellona Pozzo Di Gotto, organizzata dalla Uisp Messina in collaborazione con la direzione penitenziaria. All'evento hanno partecipato oltre 50 persone, tra detenuti con le rispettive famiglie e volontari, con l'obiettivo di promuovere l'attività motoria e, grazie a questa, i valori della solidarietà, dell'integrazione e del rispetto reciproco.

Martedì 17 giugno è stata la volta dell'istituto circondariale di Barcaglione, ad Ancona. La seconda tappa anconetana – [la prima si è svolta il 9 giugno a Montacuto](#) – ha visto partecipare alla gara podistica 10 detenuti. "Vogliamo poter rivedere questi ragazzi all'esterno del sistema carcerario, non più come detenuti ma come podisti che potranno correre alle nostre manifestazioni", afferma Daniele Sanna, presidente del Comitato Uisp Ancona.

[GUARDA IL SERVIZIO DI TV CENTRO MARCHE](#)

L'ABC della salute si sposta sui territori: il sale del benessere. Tre workshop Uisp in programma

Il progetto “ABC della salute mentale” (L’ABC della salute mentale), propone di sviluppare il concetto *ABC* nei paesi partner (Polonia, Ucraina, Svezia, Estonia e Italia). *Act-Belong-Commit*, che in italiano potrebbe tradurre con *Agisci Partecipa Impegnati*, è la campagna di promozione del benessere psicologico più longeva in Australia, e dimostra il potere dell’impegno della comunità nel promuovere il benessere mentale. Il progetto, che ha preso il via lo scorso anno, mira a migliorare il benessere mentale di persone fragili in tutta Europa, sviluppando ulteriormente e ampliando il modello di successo già sperimentato in Europa. L’Uisp è partner del progetto ed è l’ambasciatrice in Italia del metodo ABC, mentre [capofila è l’ISCA-International Sport and Culture Association](#).

“Con questo progetto la Uisp ha l’opportunità di verificare come le nostre attività siano perfettamente allineate con quelle dell’Organizzazione Mondiale della Salute e delle migliori esperienze che nel mondo si stanno portando avanti sul tema”, afferma Massimo Gasparetto, responsabile politiche per la promozione della salute e welfare Uisp.

“Attraverso il primo dei workshop in programma, quello tenuto a Taranto martedì scorso, abbiamo cercato di avviare un processo virtuoso coinvolgendo vari stakeholder pubblici e privati”, dice Antonio Adamo, presidente Uisp Puglia

Hai ancora un mese per candidarti al contest Tran-Sport e sviluppare idee innovative nello sport

Un’idea può nascere ovunque. In un allenamento, in una chiacchierata tra amici, rilevando un bisogno del proprio quartiere, o immaginando un modo diverso di praticare sport. Ma per farla diventare qualcosa di concreto – un lavoro, un progetto, un’impresa – servono tempo, strumenti e chi ci crede. È esattamente questo che offre il contest Tran-Sport, promosso nell’ambito del progetto nazionale Uisp con il supporto del ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali: uno spazio per costruire futuro, a partire dallo sport e dall’innovazione sociale.

Da oggi manca esattamente un mese alla scadenza della *call for ideas* – fissata per il 20 luglio 2025 – e l’invito è aperto: se hai un’idea che può cambiare il modo di fare sport, è il momento giusto per provarci.

Tutte le informazioni e il form di candidatura sono disponibili [a questo link](#)

Una settimana da grandi con il tennis Uisp all’isola di Albarella (Ro) per i Campionati nazionali giovanili

Centoventi ragazzi e ragazze dai 9 ai 18 anni si ritroveranno da sabato 21 giugno a sabato 28 per vivere una settimana di gioco, amicizia, libertà e avventura nella splendida cornice dell’isola di Albarella, in provincia di Rovigo. L’occasione la mette a disposizione il tennis Uisp che, come ogni anno, organizza in questa location i Campionati nazionali giovanili.

“I partecipanti arriveranno da tutta Italia – spiega Alessandro Barba, responsabile nazionale Tennis Uisp – la location è un punto di forza della nostra iniziativa, offre grandi opportunità ai nostri ragazzi. C’è grande libertà, possibilità di muoversi in bicicletta e partecipare autonomamente alle attività. Sull’isola girano pochissime macchine, è sicuro e tranquillo, così il nostro Campionato diventa una vacanza educativa, oltre che sportiva”

Il progetto Icehearts a Sassari per 60 bambini e bambine: crescere insieme, un passo alla volta

Sessanta bambine e bambini, divisi per fasce d’età, hanno preso parte alle attività promosse da Uisp Sassari, in collaborazione con scuole, spazi sportivi, educatori e famiglie per il progetto Icehearts Europe.

Il rugby ha insegnato che cadere non è una sconfitta, se ci si rialza insieme. Il basket ha trasformato palleggi e canestri in un linguaggio universale. L’arrampicata, fatta di appigli e incoraggiamenti, ha reso tangibile il sostegno reciproco.

Durante l’estate, il progetto garantisce la partecipazione gratuita ai centri estivi Uisp, grazie anche alla collaborazione con le piscine comunali. Un modo per offrire continuità educativa e sostegno alle famiglie, assicurando ai ragazzi ambienti sicuri e stimolanti. Le famiglie più fragili infatti hanno fatto fatica ad avvicinarsi inizialmente. Ma la rete costruita da Uisp, fatta di educatori, mentor e realtà locali, ha aperto spazi e possibilità

Uisp Firenze ci riprova: al via il primo Torneo di calcio camminato. Quando il pallone va al contrario...

Esattamente dieci anni fa l'Uisp lanciava il calcio camminato. Da allora ci sono state varie sperimentazioni in molte città, a Bologna, Torino, nelle Marche, in Lombardia, in Valle D'Aosta. Ma la notizia è che, a dieci anni di distanza, Uisp Firenze ci riprova e lancia il 1° Torneo di calcio camminato: appuntamento a sabato 21 giugno, alle 9.30 presso gli impianti sportivi Uisp de La Trave, Via de Vespucci. Squadre partecipanti: Rondinella del Torrino WF, Costa degli Etruschi WF, UNVS Pisa, CF 2001.

Enrico Sisti, [da Repubblica.it](#), in un articolo del 2018 lo definiva così: "Quando il calcio va al contrario". "Correre è vietato. Al massimo si può accelerare come se uno volesse simulare il movimento della marcia olimpica – si legge nell'articolo – Si chiama calcio camminato. E' qualcosa di strano. Se vogliamo di antitetico, al limite pure di antiestetico. Per questo però appare una curiosa variante d'evasione"

“Il destino di un bomber” e l'autobiografia di una nazione.

Il libro di Andrea Carnevale e Giuseppe Sansonna

Andrea Carnevale si racconta dopo anni di quiete: il femminicidio della madre, le grandi vittorie al Napoli di Maradona, i successi in serie A e con la Nazionale, la squalifica per doping, il ruolo tecnico all'Udinese. Insieme a Giuseppe Sansonna, Andrea Carnevale offre di sé un ritratto autentico, che colpisce per profondità e forza. "Il destino di un bomber" è il nuovo titolo con il quale l'editore 66thand2nd inaugura la nuova collana Booksport, dedicata all'universo sportivo.

"Quasi una ventina d'anni fa mi sono formato, da aspirante documentarista, nelle file della comunicazione sociale Uisp, e non ho mai dimenticato quell'esperienza – dice Sansonna – per seguire e filmare il progetto 'Facciamo un altro calcio' feci un viaggio in Italia che mi ha permesso di entrare in contatto con la passione popolare per lo sport. Quella stessa che animava, da ragazzo, Andrea Carnevale. Un anno e mezzo fa ho scelto di raccontare la sua vicenda umana e sportiva, perchè il suo percorso mi sembrava lambire l'autobiografia di una nazione"

Il calendario dei prossimi corsi di formazione Uisp organizzati su tutto il territorio

Proseguono i corsi di formazione Uisp organizzati dai Comitati regionali e territoriali e dai Settori di attività nazionali. I percorsi formativi procedono su un doppio binario: in presenza e in videoconferenza, a seconda delle necessità didattiche. L'Uisp ha sempre messo al primo posto la qualità della formazione e la capacità di innovare la sua proposta anche dal punto di vista tecnologico.

Sono circa 150 le qualifiche nazionali che l'Uisp rilascia a tecnici, giudici, operatori, istruttori, insegnanti, maestri, riferite alle 180 discipline organizzate in tutta Italia, a cui si aggiungono i corsi per dirigenti. Ogni percorso formativo, oltre agli aspetti specifici delle discipline e delle qualifiche richieste, prevede materie di studio finalizzate al benessere, al gioco, al divertimento, ma anche all'educazione, all'inclusione, alla valorizzazione e cura dell'ambiente

Uisp sulla Rai con la 42^a edizione della Spaccanapoli, la corsa per le vie del centro storico

Domenica 15 giugno le strade del centro storico e i Decumani di Napoli sono stati protagonisti della Spaccanapoli, la gara podistica sulla distanza di 10 chilometri organizzata dalla Uisp Napoli e giunta alla 42esima edizione. Le telecamere della TgR Rai Campania hanno seguito l'iniziativa e intervistato i protagonisti, raccogliendo anche la soddisfazione degli organizzatori della Uisp Napoli: "Quella che propone la Spaccanapoli – le parole di Federico Calvino, presidente della Uisp Napoli – è una corsa nella storia della città. Una città che si avvicina all'importante appuntamento del 2026, quando Napoli sarà Capitale europea dello sport. La Spaccanapoli si candida ad essere uno degli appuntamenti clou del calendario di eventi previsti per l'occasione".

[GUARDA IL SERVIZIO DELLA TGR RAI CAMPANIA](#)

Fino al 22 giugno, Pesaro diventa capitale del kung fu con l'Uisp e il maestro Yang Lin

Dal 16 al 22 giugno, infatti, Pesaro ospita a villa Borromeo il Raduno internazionale di kung fu, in occasione del 30° anniversario di insegnamento in Italia del Gran Maestro Yang Lin Sheng che in conferenza ha ribadito tutto il suo affetto verso il Belpaese. L'evento è organizzato con il patrocinio del Comune di Pesaro e con il supporto della Uisp Marche e sarà una settimana di condivisione di riflessioni, di lezioni agli allievi: "L'Italia per me è una seconda casa, una nazione che mi è entrata nel cuore – ha detto il Gran Maestro – La sincerità e la gentilezza sono i sentimenti che mi hanno particolarmente colpito degli italiani. Sono molto contento di essere giunto a Pesaro poiché è una città in cui mi sono sempre trovato molto bene".

L'evento, a carattere internazionale, vede la partecipazione di una prestigiosa delegazione proveniente dalla Cina, oltre a numerosi maestri e praticanti da tutta Europa. Una settimana di approfondimenti sulle arti marziali interne cinesi, tra cui yi quan, xing yi quan, taiji quan, ba gua zhang e shaolin, sarà al centro della manifestazione

Anche quest'anno puoi donare il tuo 5×1000 all'Uisp: per i diritti e la coesione sociale

Dal 30 aprile l'Agenzia delle Entrate ha messo a disposizione online il modello 730/2025 precompilato per la visualizzazione, per le modifiche e l'invio si partirà dal 15 maggio e si avrà tempo fino alla scadenza del 30 settembre ed entro il 31 ottobre per il modello Redditi Persone Fisiche.

Come tutti gli anni siamo chiamati a scegliere a chi destinare il 5 per mille. Donare attraverso questo strumento significa dare concretezza al principio di sussidiarietà orizzontale in modo volontario e consapevole.

L'Uisp, come ente che opera nell'ambito del non profit della promozione sportiva e sociale può beneficiare di questo tipo di sostegno.

Perché sostenere l'Uisp? Al centro della Uisp c'è la persona, il cittadino, le donne e gli uomini di ogni età, ciascuno con i propri diritti, le proprie motivazioni, le proprie differenze da riconoscere e valorizzare.

Per devolvere il 5 X 1000 all'Uisp è sufficiente compilare la scheda sul Modello 730 o Redditi Persone Fisiche, apponendo la propria firma nel riquadro "Sostegno del volontariato e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale..." ed indicando il codice fiscale dell'Uisp: 97029170582

MovieMenti: i ciak dello sport sociale e per tutti Uisp. I video e i servizi radio/tv che raccontano l'associazione

Ciak, azione! Sette giorni di sport, raccontati dai media ma non solo. Lo sport sociale e per tutti Uisp trova nel web il canale per raccontarsi. Emozioni, volti e attività dello sport sociale del territorio nel web riescono a ritrovare la possibilità di esprimersi e raccontarsi.

Video in diretta o trasmissioni tv, servizi giornalistici o brevi video di foto per raccontare il valore dello sport per tutti. Ogni settimana selezioniamo i video intercettati sui social, sentiti in radio o visti in tv

Sport sociale e per tutti Uisp: le news più lette e condivise degli ultimi giorni sul sito e sui social network

Nel corso di questi giorni in primo piano: la lunga stagione dell'Uisp Skating Fest 2025; Al via SportPerTutti Fest 2025 nella Riviera Romagnola; Sport negli istituti carcerari: la ricerca di speranza e dignità; La poesia del calcio: Triangolare a Roma, sport è intervento sociale; Referendum 8 e 9 giugno: è importante partecipare e votare SI'



Saluzzo, la squadra del centro diurno "Senza doit" a Rimini per le "Finali Nazionali dei Campionati UISP - Sport per tutti"

Un successo sotto tutti i punti di vista per l'evento che ha favorito, all'insegna dello sport e della pallavolo in particolare, la possibilità di incontro tra sportivi di tutto il territorio nazionale in un clima di spensieratezza e di socializzazione

"Il gioco di squadra è un'esperienza piena di emozioni forti che coinvolgono sia la mente che il corpo. In campo mi sono sentita a mio agio e ogni passaggio diventava un mix di adrenalina, entusiasmo e tensione. La gioia di un punto esplodeva in una felicità condivisa con i compagni. La competizione ti fa concentrare di più e ti spinge a migliorare; sia le vittorie che le sconfitte aiutano a sentirsi più uniti e a rafforzare i legami di squadra. In campo, le emozioni si mescolano in un vortice di sentimenti che rendono ogni partita un'esperienza speciale e unica."

Questo il commento di una delle giocatrici (Virginia) rappresenta la sintesi migliore e più efficace di cosa abbia significato per il gruppo di pallavolo saluzzese "Senza doit" la partecipazione all'appuntamento annuale di Rimini organizzato dalla UISP - Comitato Organizzatore Nazionale e dal Comitato della Regione Emilia Romagna e di Rimini in particolare.

Grande partecipazione, una perfetta organizzazione e grande entusiasmo dei partecipanti hanno caratterizzato questa edizione delle “Finali Nazionali dei Campionati UISP - Sport per tutti”.

Un successo sotto tutti i punti di vista che ha favorito, all'insegna dello sport e della pallavolo in particolare, la possibilità di incontro tra sportivi di tutto il territorio nazionale in un clima di spensieratezza e di socializzazione.

Quattro giorni di mare e di sport che coronano un altro anno di pratica sportiva che la squadra saluzzese ha potuto vivere grazie al prezioso supporto della struttura sanitaria ASL CN 1 progetto "Pallavolmente", alla società Volley Saluzzo ed alla DIAPSI di Saluzzo che hanno sostenuto anche economicamente il progetto.

Lasciando da parte i risultati e le classifiche, soprattutto per la nostra categoria “Nessuno escluso - Centri di salute mentale” dove tutte le squadre sono classificate ex equo, il risultato finale più significativo scaturisce dal riscontro diretto dei partecipanti. Il gruppo era composto da diciassette persone, di cui quattro operatori che seguono i giocatori e con loro condividono l'impegno anche in termini agonistici. La squadra si è ripromessa di riprendere subito l'attività dopo la pausa estiva con rinnovato impegno, pensando già all'appuntamento di Rimini 2026!



Basket Academy Ticino è campione italiano UISP nella categoria Under 15

Alle finali nazionali di Rimini ha trionfato squadra di Lonate Pozzolo, giunta anche 7a con gli Under 13. Grande edizione anche per gli arbitri di Uisp Varese

Si è conclusa in grande stile la **stagione UISP di pallacanestro** con le attesissime **finali nazionali**, che si sono svolte **dal 19 al 22 giugno** nella splendida cornice di Rimini.

Un'esperienza indimenticabile per i ragazzi delle **quattro formazioni iscritte ai campionati di Varese**: giorni intensi all'insegna del sole, dei bagni al mare, del puro

divertimento e, ovviamente, di tanto basket di alto livello. Una vera e propria vacanza sportiva che rimarrà impressa nei ricordi di tutti i partecipanti.

Il momento clou di queste finali è stata la clamorosa **vittoria del Basket Academy Ticino** nella categoria **Under 15**, che ha conquistato il prestigioso **titolo italiano UISP**. Un risultato straordinario che premia l'impegno, la dedizione e il talento di questi giovani atleti. Un grossissimo applauso va ai ragazzi e alla **società di Lonate Pozzolo** per questo storico traguardo.

Ma i successi non si sono fermati qui per il Basket Academy Ticino. Anche nella **categoria Under 13**, la squadra ha dimostrato il proprio valore, conquistando un **onorevole 7° posto** dopo aver disputato un torneo comunque di alto livello, segno di una crescita costante e promettente.

Nella categoria **Under 16**, il Comitato Provinciale di Varese era rappresentato da due formazioni. Il **Novara Basket** ha raggiunto un **lusinghiero 4° posto** finale, sfiorando il podio e confermando la propria competitività a livello nazionale. I **Rams Daverio** hanno concluso la loro avventura riminese **all'8° posto finale**, accumulando comunque un'importante esperienza in un contesto di così alto livello.

Enorme **soddisfazione** è stata espressa anche dal Comitato Provinciale Territoriale UISP di Varese per quanto riguarda il **Comitato Arbitri**. La qualità e la professionalità degli arbitri varesini sono state sotto i riflettori a Rimini: ben **5 finali su 10, incluse le 3 più importanti** e decisive, sono state dirette da **5 arbitri provenienti da Varese**.

Questo dato eccezionale testimonia non solo la loro **indiscussa professionalità e bravura tecnica**, ma anche il loro comportamento esemplare sul campo. Tutto ciò dimostra in maniera inequivocabile che Varese può vantare probabilmente la **migliore classe arbitrale UISP** a livello italiano. Un riconoscimento che rappresenta un onore e un grande motivo di orgoglio per l'intero Comitato di Varese.

Archiviata con successi e soddisfazioni la stagione sportiva 2024/2025, il pensiero è già rivolto al futuro. La prossima stagione, la **2025-2026**, segnerà un traguardo importantissimo: il **20° campionato del Comitato Territoriale** di Varese. Un ventennale da celebrare al meglio, e a tal proposito, diverse iniziative sono **già "in pentola"** per festeggiare in grande stile questa ricorrenza significativa.

Con l'augurio di buone vacanze e di un entusiasmante futuro per il basket UISP, non resta che attendere le prossime sfide sui campi da gioco!



Basket: Carrù conquista lo scudetto nazionale Uisp Under 17

Una stagione dominata dai langaroli, parte della Pallacanestro Farigliano

L'Under 17 della Pallacanestro Farigliano si è laureata campione d'Italia Uisp nelle finali di Rimini. I ragazzi del Basket Carrù, seguiti dai coach Casetta e Sappa, dopo i titoli provinciali e regionali hanno dominato anche a livello nazionale. Rifilano senza problemi una quarantina di punti alle due formazioni di Milano (98-59 all'Ebro Basket e 90-52 al Pio XI) e poi regolano nella finalissima anche il Basket 4 Trieste. La società presieduta da Pierluca Massano e nata dalla grande famiglia della Pallacanestro Farigliano festeggia un "legendario" Scudetto. «Un'impresa storica - commenta il presidente -, grazie alle collaborazioni territoriali con le società limitrofe come la Cestistica Cherasco e alla condivisione di un progetto strutturato con la Pallacanestro Farigliano...



Under 13 Uisp, l'Smg Latina si laurea campione d'Italia

Il successo nelle finali nazionali di Rimini a coronamento di una stagione folgorante

Nel weekend dal 20 al 22 giugno si sono svolte le finali nazionali Under 13 Uisp. Grande soddisfazione per il gruppo Under 13 dell'Smg Latina che riesce a conquistare l'ambito trofeo.

La prima partita dei quarti di finale ad eliminazione diretta gli orange la disputavano contro la squadra del Basket Academy Ticino. In pieno controllo

della gara, nella seconda metà gli “orange” controllavano agevolmente aumentando ancora il vantaggio fino al 28-61 finale.

COSI' IN CAMPO

Basket Academy Ticino-Smg Latina 28-61 (7-11 5-20 4-12 12-18)

Smg Latina: Pettinelli 11, Maliziola 9, Panella 9, Cenci 8, Di Mascolo 6, Arseni 4, Boscaro 4, Penazzi 4, Bauco 2, Carboni 2, Sparagna 4, Iannelli, Zanardi, Campanelli, Marrelli. All. Gallo R.

Nella semifinale del gli “orange” affrontavano il Fontenuova Basket Roma. I ragazzi di Latina approcciavano in maniera ottimale con un primo quarto giocato molto bene. Nel secondo, i romani incanalavano la gara ancora di più sul piano fisico e si andava al riposo lungo con i romani avanti 37-33. Nel terzo e quarto periodo di gioco gli “orange” alzavano notevolmente la pressione difensiva su tutto il campo, recuperando diversi palloni che si tramutavano in facili canestri in contropiede, chiudendo vittoriosi la gara aggiudicandosi il diritto a disputare la finalissima.

COSI' IN CAMPO

Fontenuova Roma Basket-Smg Latina 61-67 (16-20 21-13 13-17 11-17)

Smg Latina: Panella 20, Cenci 16, Carboni 14, Maliziola 7, Pettinelli 5, Di Mascolo 2, Sparagna 2, Penazzi 1, Arseni, Iannelli, Boscaro, Zanardi, Campanelli, Bauco, Marrelli. All. Gallo R.

Nella finalissima gli orange sfidavano la squadra del Gso Don Bosco Arese. Ne usciva fuori una partita giocata bene da ambo due le squadre, pronte a darsi battaglia con nessuna che riusciva a prevalere sull'altra. Si andava così al riposo lungo con i ragazzi Smg avanti 36-33. Nel terzo quarto gli “orange” alzavano notevolmente l'intensità difensiva e piazzavano un importante break. I ragazzi di Arese provavano in ogni modo a rientrare in gara ma gli orange erano bravi a controllare la gara e chiuderla vittoriosi 67-47, vincendo meritatamente la finale e laureandosi campioni nazionali Under 13 Uisp.

COSI' IN CAMPO

GSO Don Bosco Arese-Smg Latina 46-67 (17-23 16-13 3-20 10-11)

Smg Latina: Panella 18, Maliziola 17, Cenci 12, Di Mascolo 6, Pettinelli 6, Penazzi 4, Boscaro 2, Sparagna 2, Arseni, Iannelli, Zanardi, Carboni, Campanelli, Bauco, Marrelli. All. Gallo R.

QUOTIDIANOSPORTIVO

**Uisp: nella finale di Rimini piegato l'Asus
Cobra Milano. L'Albergo Le Rose Lella trionfa
in Coppa Italia**

Per la terza volta nella sua storia, l'Albergo Le Rose Lella Pistoia alza al cielo la Coppa Italia di basket...

di FRANCESCO BOCCHINI

24 giugno 2025

Per la terza volta nella sua storia, l'Albergo Le Rose Lella Pistoia alza al cielo la Coppa Italia di basket Uisp. A Rimini, è tutto troppo facile per la squadra allenata da Martin Grandi, che nel corso del weekend supera senza tentennamenti Team Out Milano, gli Sgarrupati Lodi e gli Eagles Sbrindella Udine, accedendo così all'atto conclusivo della competizione. Di fronte un'altra compagine di Milano, gli Asus Cobra, letteralmente demoliti dai biancoblu. La finale si trasforma presto in una passerella per Querci e compagni, che trionfano con il netto punteggio di 70-41. Una prova di forza entusiasmante per i pistoiesi, al secondo titolo stagionale dopo quello provinciale vinto al PalaCarrara contro Bench of Racing Montecatini. Resta tuttavia l'amaro per la fase regionale, nella quale l'Albergo Le Rose Lella ha sì conquistato l'accesso alla Final Four (che è valso la qualificazione alla Coppa Italia), ma mancato il traguardo della finalissima, che avrebbe dato diritto alla società del presidente Alessio Calistri a partecipare alle Finali Nazionali e a lottare per lo Scudetto. Fatale in quel caso la sconfitta con il Gs Noi d'Avane Empoli, che si è poi aggiudicato il titolo regionale ai danni degli Augies Montecatini. I ragazzi di coach Grandi ci riproveranno sicuramente nella prossima annata. "Siamo forti e questa Coppa Italia deve sapere essere solo un punto di partenza – il messaggio di capitano Jacopo Querci - Sappiamo già quale deve essere l'obiettivo per la prossima stagione".



Nazionale

La riunione si è tenuta il 20 giugno. Odg: definizione incarichi nazionali, tesseramento e assicurazione, bilancio preventivo, dirigenti SdA

*Si è tenuta **venerdì 20 giugno**, con inizio alle ore 17.30 e in modalità on line, la riunione della Giunta nazionale Uisp. **All'ordine del giorno:** 1. Comunicazioni del Presidente; 2. Definizione e nomina incarichi di responsabilità; 3. Nomina Dirigenti Settori di Attività nazionali; 4. Norme procedure costi coperture assicurative tesseramento 2025-2026 e quote economiche card formazione; 5. Bilancio preventivo 2025-2026; 6. Varie ed eventuali.*

Presenti alla riunione i componenti la Giunta nazionale: Tiziano Pesce, Enrica Francini, Antonio Adamo, Enrico Balestra, Loredana Barra, Marco Ceccantini, Monica Fiorese, Simone Menichetti, Simone Oneglio, Paola Paltretti, Stefano Pucci, Simone Ricciatti, Sara Vito; il segretario generale Tommaso

Dorati, il responsabile Comunicazione e stampa Ivano Maiorella. Per i punti di competenza, hanno partecipato anche Eros Mattioli, responsabile Ufficio Tesseramento e assicurazione e Gian Nicola Acinapura, responsabile Gestione amministrativa.

Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp, ha introdotto la riunione sottolineando i molti ambiti che in questa parte della stagione sportiva, vedono l'Uisp fortemente impegnata sia a livello territoriale, regionale, nazionale, in modo particolare con i Settori di attività, molti dei quali coinvolti **nelle Finali dei Campionati nazionali**. Pesce è partito dalle iniziative che coinvolgono l'Uisp in varie città per la **Giornata Mondiale del Rifugiato**, in particolare quelle di Parma, Genova e Matera, per poi passare ai **Pride in programma nel fine settimana** (con Uisp Pesaro e Prato presenti nelle rispettive città) e alla manifestazione di sabato 21 giugno a Roma "Fermiamo la guerra-Stop Riarm Europe", promossa da Aoi e altre organizzazioni del terzo settore con particolare riferimento allo sterminio della popolazione a Gaza.

Inoltre, il presidente Uisp ha ricordato il **secondo week end a Rimini con SportPerTutti Fest** che vedrà in scena le Finali nazionali di Pallacanestro e che si concluderà domenica 29 giugno con la Pallavolo e il Calcio, dopo aver ammirato il nuoto Uisp in vasca dal 13 al 15 giugno, con i Campionati nazionali giovanili che hanno stabilito il record di partecipazione, con ben 3.750 partecipanti. E poi **Città in Danza in Campania, Vivicittà Porte Aperte ad Ancona e Messina**, l'esordio della Solliccianese Uisp Firenze, la nuova squadra di calcio nata con le attività nell'istituto penitenziario di Sollicciano.

Infine, Pesce ha fatto riferimento ai progetti nazionali ed europei che sono in corso di svolgimento e coinvolgono decine di Comitati regionali e territoriali Uisp, come **ABC della salute mentale con i workshop in Puglia, Emilia-Romagna e Piemonte** e **Tran-Sport, che ha lanciato il nuovo contest**. Poi il Triangolo "Movimenti in salute" con le Nazionali Giornalisti e Poeti a Roma, nell'ambito del progetto SIC! e il progetto Differenze 2.0 che sta per partire per una nuova stagione. Pesce ha sottolineato come queste, ed altre iniziative, sono raccontate **dall'agenzia stampa settimanale Uispres**.

Pesce ha poi ricordato che il 26 giugno si terranno le elezioni per il **nuovo presidente nazionale e la Giunta Coni**, con la presentazione delle candidature che si è conclusa il 5 giugno. La rete associativa Uisp continua a guardare con attenzione la disponibilità di Luca Pancalli, con cui negli anni della sua presidenza del Comitato Paralimpico è stata riscontrata una significativa consonanza in termini di politica sportiva e visione sociale.

Pesce ha poi comunicato che, come di consueto in questo periodo dell'anno, il Settore Comunicazione e stampa Uisp, il Centro Studi e ricerca Uisp e il grafico e dirigente Uisp Andrea Dreini, sono al lavoro per

la definizione di segni grafici e specifiche caratteristiche di immagine e slogan che accompagneranno la campagna di Tesseramento 2025-2026.

Passando al **secondo punto all'Odg, Definizione e nomina incarichi di responsabilità**, Pesce ha sottolineato che i dirigenti che hanno assunto le responsabilità dei Dipartimenti nazionali e delle Politiche Uisp stanno, insieme alla presidenza nazionale, lavorando per predisponendo i piani di lavoro per la prossima stagione. A tal proposito Tiziano Pesce ha avanzato alcune proposte che completano il quadro delle responsabilità nazionali all'interno dei Dipartimenti e della governance che, con la condivisione della Giunta, saranno portati all'attenzione del Consiglio Nazionale convocato che si terrà il prossimo 28 giugno.

Sono intervenuti: Balestra, Francini, Ricciatti, Pucci, Menichetti, Adamo.

"È necessario **lavorare in sinergia** visto il nostro impegno in quanto associazione di promozione sportiva, sociale e in quanto rete associativa – ha detto Pesce - dobbiamo saper mettere in comune strategie associative e sviluppo, Dipartimenti e Politiche nazionali per avere una ricaduta positiva sullo sviluppo delle attività, che rappresentano il nostro autentico patrimonio fatto di qualità, competenze e presenza capillari su tutto il territorio".

Pesce ha così introdotto il **terzo punto all'Odg, Nomina dirigenti Settori di attività nazionali**, dando la parola ad **Enrico Balestra, responsabile del Dipartimento Attività e transizione digitale Uisp**, che ha ricordato l'impegno profuso dall'intera associazione per lo svolgimento delle Consultazioni propedeutiche all'individuazione delle nuove governance dei SdA nazionali. "Abbiamo individuato **profili di qualità che porteremo all'attenzione del Consiglio Nazionale** per l'approvazione - ha detto Balestra - cercando di combinare competenze e disponibilità. In queste tre intense settimane di consultazioni insieme al presidente Pesce e al Segretario generale Dorati abbiamo avuto modo di conoscere più a fondo caratteristiche e peculiarità regionali dei nostri Settori di attività. Abbiamo una fotografia precisa di che cosa l'Uisp si aspetta dai SdA e di quali possono essere gli strumenti che mettiamo loro a disposizione".

"Ci si è mossi con la centralità del Dipartimento Attività e transizione digitale, tenendo conto delle norme, della mozione approvata all'unanimità dall'ultimo Congresso e degli indirizzi di semplificazione emersi dal XX Congresso - ha spiegato **Tommaso Dorati, segretario generale Uisp** - cercando di costruire una rete di dirigenti tecnici competenti che rappresentino riferimenti certi per garantire lo svolgimento delle attività ad ogni livello. Quella del 28 giugno prossimo, con le decisioni del Consiglio nazionale, sarà **la**

tappa di avvio del percorso di nomina dei dirigenti dei 19 Settori di Attività. Gli Organigrammi completi proposti dai SdA saranno poi approvati dalla prossima Giunta nazionale già calendarizzata per il 25 luglio.

Sono intervenuti: Ceccantini, Adamo, Oneglio, Barra, Vito, Fiorese, Paltretti, Pucci, Menichetti, Dorati, Balestra, Pesce. Tutti gli interventi hanno sottolineato l'importanza di lavorare in sinergia tra attività, formazione, sviluppo associativo. Anche in considerazione della prossima revisione dei Regolamenti Tecnici Nazionali.

Pesce ha poi introdotto il **quarto punto all'Odg, Norme procedure costi coperture assicurative tesseramento 2025-2026 e quote economiche card formazione**, ed ha introdotto gli interventi di **Enrica Francini, responsabile Dipartimento Sostenibilità e risorse**, nonché vicepresidente vicaria, e di **Eros Mattioli, responsabile Ufficio Tesseramento e assicurazione**.

“Non ci sono variazioni di costi al prelievo rispetto allo scorso anno”, ha detto **Enrica Francini**, che ha sottolineato quanto questo risultato sia frutto della sinergia tra vari settori Uisp, in particolare quello del Tesseramento e quello Amministrativo, che hanno lavorato tenendo conto dell'andamento dei dati a disposizione e delle proiezioni di tesseramento, in chiave di realizzazione del bilancio preventivo”. Enrica Francini ha inoltre evidenziato il **positivo raccordo tra i vari settori Uisp** interessati, che crea maggiore consapevolezza e maggiori stimoli per tutti, e il sempre positivo rapporto con il Broker assicurativo Marsh.

“Gli operatori del tesseramento dei Comitati territoriali Uisp hanno fatto grandissimi passi in avanti, rappresentando un costante riferimento in termini di servizi, assistenza e collaborazione per associazioni e società sportive affiliate - ha detto **Eros Mattioli** - questi anni sono stati caratterizzati da difficoltà di vario tipo, a partire dall'emergenza del Covid-19, nonostante i problemi la nostra rete di tesseramento è stata in grado di mantenere uno stretto rapporto con le basi associative, anche grazie all'**inserimento e all'utilizzo di nuovi strumenti informatici**. Ora si tratta di proseguire e rafforzare la strada di questa rivoluzione culturale nelle modalità di tesseramento e affiliazione, anche in riferimento alla necessità di inviare con costanza la documentazione per le piattaforme del sistema sportivo e del terzo settore, il Rasd e il Runts”.

“Nel corso di questi ultimi anni abbiamo fatto un lavoro imponente in termini di **digitalizzazione, realizzazione di webinar di orientamento, di inserimento dati nel Rasd e nel Registro Coni e consulenze, diffusione di circolari esplicative e di assistenza all'intera rete associativa** - ha aggiunto

Tommaso Dorati, segretario generale Uisp - dobbiamo proseguire su questa strada, facilitare il lavoro dei Comitati territoriali e regionali, puntare alla moltiplicazione delle attività sportive con il relativo inserimento nel Registro e delle proposte associative. Per non correre il rischio di vanificare questi immani sforzi, dobbiamo saper **evitare ogni minima disattenzione nel caricamento** dei dati sulle piattaforme”.

Viene approvata la proposta riguardante norme, procedure di tesseramento e affiliazione, costi per la stagione sportiva 2025-2026 che sarà discussa nel prossimo Consiglio Nazionale.

Nell'introdurre **il quinto punto all'Odg, Bilancio preventivo 2025-2026**, Tiziano Pesce sottolinea l'oculatazza con la quale l'Uisp continua a gestire le proprie risorse e i segnali positivi che sono arrivati da Sport e Salute nelle modalità e nei criteri di assegnazione delle risorse, venendo di fatto incontro a molte richieste e proposte dell'Uisp presentate negli anni. Ha poi dato la parola a **Enrica Francini, responsabile Dipartimento Sostenibilità e risorse, e a Gian Nicola Acinapura, responsabile della Gestione amministrativa.**

“Il bilancio preventivo è uno strumento strategico di pianificazione per raggiungere determinati obiettivi - ha detto **Enrica Francini** - rappresenta non solo uno strumento contabile, ma un documento politico e gestionale, attraverso il quale si danno forma concreta ai valori della Uisp, si tracciano le priorità per l'anno a venire e si pongono le basi per uno sviluppo equilibrato, sostenibile e coerente con la nostra missione. Particolare attenzione è stata riservata all'applicazione **del principio di prudenza**, che ha guidato la stesura del bilancio preventivo in tutte le sue componenti. Le previsioni di entrata sono state formulate sulla base di dati storici consolidati e di finanziamenti già confermati o altamente probabili, evitando ogni sovrastima. Allo stesso modo, le spese sono state programmate tenendo conto di eventuali imprevisti, **prevedendo accantonamenti specifici**, come nel caso dei fondi rischi rendicontazione, e mantenendo un equilibrio finanziario che garantisca la sostenibilità dell'Uisp anche in scenari meno favorevoli”.

“Questa **impostazione prudentiale** rafforza la solidità dell'impianto economico e tutela la capacità dell'organizzazione di affrontare con stabilità l'intero esercizio - ha aggiunto Enrica Francini - Il bilancio preventivo 2025-2026 impegna tutti a guardare il futuro costruendolo collettivamente e **fa tesoro delle indicazioni dell'Organo di Controllo**”.

“Per l'esercizio 2025-2026 il bilancio si attesta su un totale complessivo di 9.524.200 euro, con un equilibrio tra entrate e uscite - ha detto **Gian Nicola Acinapura** -. Una scelta che riflette la volontà di mantenere solidità e prudenza, ma anche capacità progettuale e visione strategica, con una particolare

attenzione al territorio, a conferma dell'importanza della **dimensione decentrata nella nostra organizzazione**, che contribuisce a realizzare la nostra azione sportiva e sociale”.

Concludendo la discussione su questo punto all’Odg, Tiziano Pesce ha ribadito che il **bilancio preventivo è un documento da aggiornare periodicamente**: “Si tratta di un documento dinamico - ha concluso Pesce - che va letto sempre in simmetria con passo a passo la redazione partecipata del bilancio sociale dell’Uisp, per poter anche valutare costantemente l’impatto sociale generato dall’associazione nel suo complesso”.

Viene approvato il bilancio preventivo 2025-2026 che sarà discusso nel prossimo Consiglio Nazionale.

Tiziano Pesce ha infine approfittato dell’**ultimo punto all’Odg, varie ed eventuali**, per chiedere ad **Ivano Maiorella, responsabile Comunicazione e stampa Uisp**, di illustrare il percorso che sta orientando la realizzazione della **grafica della tessera Uisp 2025-2026** e l’intera campagna istituzionale per la prossima stagione sportiva.

“Come ha già anticipato Tiziano Pesce in apertura, stiamo lavorando in sinergia **con la Presidenza nazionale e il Centro Studi e Ricerca Uisp** per definire uno slogan e un segno grafico capaci di sintetizzare le sfide che l’Uisp ha di fronte - ha detto Ivano Maiorella - ci siamo orientati su una evocazione simbolica abbastanza precisa e trasversale di come l’Uisp, nel rispetto della propria identità, possa impegnarsi nel prossimo futuro. Un lavoro che condivideremo con il Consiglio nazionale di fine mese”. (a cura di I.M. e T.D.)



Migranti, Forum Terzo Settore: “Andare oltre l’emergenza è bisogno di tutto il Paese”

24 Giugno 2025

“Le guerre e la crisi climatica che stiamo vivendo non faranno che aumentare le migrazioni verso l’Italia e l’Europa: investire in una gestione efficace e giusta del fenomeno è la scelta migliore che possiamo compiere. Sia perché tentare di bloccarlo, ad esempio rendendo più difficile le operazioni delle ong in mare, non produrrà i risultati sperati mentre sicuramente ci metterà sempre più di fronte all’abbassamento del livello di umanità della nostra società. Sia perché – i dati lo confermano – un reale sistema di inclusione e integrazione delle persone migranti può favorire il nostro Paese in crisi demografica e con un mercato del lavoro sempre meno sostenibile in prospettiva”. Così Vanessa Pallucchi, portavoce del Forum Terzo Settore, illustrando il documento “Oltre l’emergenza” presentato stamattina nel corso dell’evento “Migrazioni, diritti, inclusione” nella Sala del Carroccio in Campidoglio.

Tre i pilastri di un approccio integrato, proposto nel testo, alla gestione delle migrazioni: soccorso e assistenza a chi arriva nel nostro Paese; buona accoglienza e percorsi di inclusione e integrazione, rafforzando in particolare la protezione di minori e rifugiati; rispetto degli impegni di cooperazione allo sviluppo, anche per farne leva di sviluppo delle comunità di origine dei migranti. Nel documento, inoltre, si chiede che sia messa in sinergia l’azione del Governo e delle istituzioni locali con il Terzo settore, per una governance condivisa e in una visione di sviluppo umano.

“Il Terzo settore ha un grande patrimonio da mettere a disposizione per superare le pratiche di emergenza, incapaci di affrontare seriamente la situazione attuale. Esistono esempi virtuosi di collaborazione tra Enti di Terzo Settore e Comuni ma vanno resi strutturali. Chiediamo, come primo passo – prosegue Pallucchi – che sia riattivato il tavolo interistituzionale sulle migrazioni aperto alle organizzazioni della società civile, per mettere a sistema tutti gli attori in grado di offrire un contributo”.

L'evento del Forum Terzo settore ha rappresentato un momento di confronto su questi temi tra le istituzioni – hanno partecipato rappresentanti del Ministero del Lavoro, del Ministero dell'Interno, di Anci e Cnel – e alcune realtà sociali impegnate nella difesa dei diritti dei migranti, tra cui Caritas, Fondazione AVSI, Campagna Ero Straniero, Fondazione Aurora, Dalla parte giusta della storia.

ABSTRACT del documento del Forum Terzo Settore “Oltre l'emergenza. Per un governo dei fenomeni migratori giusto ed efficace”

VERSIONE INTEGRALE del documento.

A QUESTO LINK è possibile vedere la registrazione dell'evento.



Gli atleti rifiutino lo sport ambasciatore di ipocrisia

Mauro Berruto

mercoledì 25 giugno 2025

Ascolta

C'è un'immagine, rubata alla lucidità e consegnata alla distopia, che racconta molto di questo nostro tempo sbandato. Donald Trump, presidente degli Stati Uniti che sta lasciando cicatrici profonde nella democrazia americana, si presenta nel

suo studio ovale, alla Casa Bianca, davanti a un drappello di calciatori della Juventus. Li usa, con la regia del Presidente della Fifa Gianni Infantino, letteralmente, come tappezzeria o, peggio, come pupazzi. Con loro (e i loro muscoli lunghi) alle spalle, parla di guerra. Poche ore dopo, arrivano i bombardamenti su siti nucleari in Iran, nel cuore di una crisi dai contorni tragicamente imprevedibili. Quei giocatori, lì per disputare il Mondiale per Club negli Stati Uniti, diventano comparse silenziose di un copione inaccettabile. E mentre i bianconeri sono in campo, dall'altra parte del mondo Mehdi Taremi, attaccante iraniano dell'Inter, è bloccato sotto le bombe. Non può raggiungere i suoi compagni, anch'essi negli Stati Uniti per disputare lo stesso torneo, così l'Inter gioca serenamente nel Paese che ha appena bombardato quello di Taremi, con lui laggiù sotto al fuoco e i suoi compagni di squadra sull'erba di uno stadio illuminato dai riflettori. Ecco il paradosso, perfetto e spietato. Il calcio come specchio rovesciato della geopolitica. Il pallone come involontario ambasciatore dell'ipocrisia. Sì, ipocrisia: perché non è più tempo per il silenzio. Lo sport, da tempo immemore è veicolo di soft power, brandizzazione del consenso, diplomazia parallela. Il cosiddetto sportwashing è solo una delle sue declinazioni, quella che nasconde con lustrini e inni nazionali le violazioni dei diritti umani, le repressioni, le guerre. Ma ciò che accade oggi è un passo ulteriore, perfino più grave: lo sport viene usato attivamente per giustificare la guerra. Le foto di Trump con i giocatori della Juventus non sono un incidente. Sono una scelta precisa, uno strumento di legittimazione: lo sport come maschera del potere. È per questo che, oggi più che mai, serve un gesto di disobbedienza. Serve che siano gli atleti — che restano i protagonisti assoluti dello sport, quelli senza i quali lo sport non esisterebbe — a dire basta. Non si tratta di politicizzare lo sport: lo sport è già profondamente politico. Si tratta di assumersi una responsabilità, di scegliere da che parte stare. Dirlo, pubblicamente, anche a costo di rompere contratti o saltare convocazioni. Perché non si può più accettare che i corpi degli atleti vengano prestati a chi

bombarda, a chi reprime, a chi uccide. Non si può più essere neutrali, se la neutralità diventa complicità. E allora, a chi tocca? Agli atleti, lo ripeto, perché non è più il tempo per sentirsi dire: "Zitto e pensa a giocare". LeBron James, Stephen Curry, i Golden State Warriors al completo e Megan Rapinoe da Trump non ci sono voluti andare. Hanno fatto una scelta, se ne sono assunti la responsabilità. E allora, il gesto più rivoluzionario oggi sarebbe forse quello di un giocatore che esce dal campo. Di una squadra che decide di non giocare. Di una federazione che rifiuta di prestarsi a un torneo organizzato in un Paese che ha appena aperto un nuovo fronte di guerra. Forse, in fondo, si tratta solo di tornare all'essenza e di avere il coraggio di dire: non in mio nome. © riproduzione riservata



Chi sono gli 8 candidati alla presidenza del Coni. Il voto giovedì

Otto candidati, tutti uomini, per un posto più ambito che mai visti i Giochi olimpici di Milano Cortina ormai alle porte

Marco Marangoni 25 giugno 2025

AGI - Otto candidati, tutti uomini, per un posto, quello di presidente del Comitato Olimpico Nazionale Italiano. La corsa al Coni fa sempre gola ma mai come questa volta perché all'orizzonte ci sono due edizioni dei Giochi olimpici in Italia, entrambe invernali: quella di Milano Cortina 2026 e di Dolomiti Valtellina, giovanile per under 18, nel 2028.

A conferma che la corsa per diventare l'inquilino di Palazzo H è molto ambita è il numero dei candidati, 8 appunto, mai avvenuto nella storia del Coni. Il numero massimo era stato di sei, nel 2001, quando venne rieletto Gianni Petrucci (ora numero 1 del basket), ma i votanti 24 anni fa erano 210 per effetto della prima legge Melandri.

L'appuntamento per eleggere il 'dopo-Giovanni Malagò' – è rimasto in carica per 12 anni, tre mandati pieni e non più ricandidabile in base all'attuale normativa – è per le ore 10 di giovedì. La sede? Iconica. Il nuovo palazzetto polifunzionale al Centro di Preparazione Olimpica a Roma, intitolato al più longevo presidente del Coni, Giulio Onesti, che rimase in carica dal 1946 al 1978.

Per il resto è caccia all'ultimo voto, fino all'ingresso nel conclave. Si dice sarà decisiva la notte antecedente al voto. I grandi elettori sono 80 – tra essi anche i membri Cio, Malagò, Federica Pellegrini e Ivo Ferriani – per essere eletti presidente servono almeno 41 voti. In caso contrario si andrà avanti. Alla seconda e terza votazione il presidente verrà eletto a maggioranza assoluta dei presenti, alla quarta sarà eletto chi ha il numero maggiore dei voti. In caso di ulteriore parità verrà dichiarato presidente il candidato più anziano di età.

Non andranno al voto tre federazioni, due commissariate (Tiro a segno e Aci) e una per assenza del Decreto del Presidente della Repubblica (Aeroclub).

Gli 8 candidati alla presidenza del Coni

DUCCIO BARTALUCCI, 73 anni, modenese di nascita, romano d'adozione, è stato per tanti anni commissario tecnico dell'equitazione italiana e ora lo è della Colombia. Lo scorso anno è stato sconfitto alle presidenziali della Fise. È stato azzurro, nei primi anni '80 ha preso parte ad un Mondiale e ad un Europeo.

LUCIANO BUONFIGLIO, 74 anni, napoletano, dal 2005 è presidente della Federazione Italiana Canoa Kayak e dal 2013 al 2018 è stato vicepresidente del Coni durante il primo mandato di Malagò. È stato azzurro per 36 volte (dal 1968 al 1980) e nel 1976 è arrivato fino ai ripescaggi nei 1000 metri K-4 alle Olimpiadi di Montreal.

FRANCO CARRARO, 85 anni, padovano di nascita ma anche milanese e infine romano, è in assoluto il dirigente italiano più famoso nella geopolitica sportiva mondiale. Nel curriculum vitae di Carraro c'è davvero tutto: ministro, senatore, sindaco di Roma, giovane presidente dell'A.C. Milan, tre volte numero uno della Federcalcio, membro

onorario del Cio, vicepresidente dell'ex Alitalia, capo dell'organizzazione dei Mondiali di Italia '90. La sua candidatura è stata accompagnata da una memoria legale sulla sua eleggibilità.

MAURO CHECCOLI, 82 anni, bolognese, ingegnere, ha vinto due ori olimpici nella stessa edizione, Tokyo '64 (concorso completo individuale e a squadre nell'equitazione). Da dirigente ha un passato da presidente del Coni bolognese (1978–1988), della Federazione sport equestri (1988–1996), e nel 2019 era tra i candidati alla presidenza di Sport e Salute.

PIERLUIGI GIANCAMILLI, 64 anni, romano, consigliere ed ex vicepresidente del pentathlon moderno.

CARLO IANNELLI, toscano, avvocato, si batte per la verità sulla morte del figlio Giovanni, scomparso nel 2019 a 22 anni durante una corsa ciclistica. È stato membro della giunta del Coni toscano e vicepresidente della Federciclismo toscana.

GIUSEPPE MACCHIAROLA, 71 anni, pugliese, medico sportivo delle squadre nazionali di boxe per 16 anni, presidente del Coni provinciale di Foggia, consigliere della Federboxe. Recentemente è stato candidato (sconfitto) alla presidenza della Fpi.

LUCA PANCALLI, 61 anni, romano, da tre decenni figura chiave dello sport paralimpico italiano. Presidente dimissionario del Comitato Italiano Paralimpico, è stato due volte vicepresidente del Coni e anche segretario generale del Comitato Paralimpico Europeo. È stato commissario straordinario della Federcalcio. Paralimpico nel nuoto, ha vinto otto ori ai Giochi dal 1984 al 1992.

ItaliaOggi

**Sport, contratti di lavoro subordinato
fino a 8 anni**

Il decreto approvato in Consiglio dei ministri il 20 giugno supera il limite di 5 anni fissato dalla riforma dello sport



di Michele Damiani 24/06/2025

Un contratto di lavoro dipendente nello sport potrà durare fino a otto anni. Viene così superato il limite di cinque anni fissato dalla riforma del lavoro sportivo (dlgs 36/2021). È quanto stabilito dal decreto-legge Sport, approvato venerdì 20 luglio in Consiglio dei ministri (si veda ItaliaOggi del 21 luglio).

Lavoro subordinato

Il provvedimento si concentra prevalentemente sui prossimi grandi eventi sportivi ospitati dall'Italia, ma interviene anche su altri aspetti dell'ordinamento sportivo nazionale. Tra questi, il lavoro: la recente riforma ha ridisegnato la gestione dei rapporti nel settore, disciplinando in modo dettagliato la figura del «lavoratore sportivo» e le sue caratteristiche. Tra le varie forme contrattuali previste c'è il lavoro subordinato, regolato dall'articolo 26 del dlgs 36/2021. Il comma 2 fissava in origine a cinque anni la durata massima di questi contratti; ora si potrà arrivare fino a otto. Una novità che riguarda soprattutto lo sport professionistico, in particolare il calcio, mentre nel settore dilettantistico il lavoro subordinato è quasi assente.

La nuova commissione

Riguarda il settore professionistico anche il nuovo organo per i controlli economico-finanziari, destinato a sostituire la Covisoc nel calcio e la Comtec nel basket. Istituito con l'articolo 2 del dl 71/2024 più di un anno fa, l'organo «entrerà in operatività nel mese di luglio», come dichiarato dal ministro per lo Sport e i Giovani Andrea Abodi (in foto) durante la conferenza stampa dopo il Consiglio dei ministri. Il dl Sport ne definisce alcune funzioni, tra cui le modalità di reclutamento del personale: le selezioni partiranno a gennaio 2026 e la commissione potrà contare fino a 10 unità tra personale dirigenziale e non proveniente da Covisoc e Comtec. La disposizione «risponde alla necessità di garantire, in sede di prima applicazione, la piena e immediata operatività dell'organo», cui sono affidati anche compiti finora svolti dalle precedenti Commissioni di vigilanza. È inoltre prevista la possibilità di nominare un vicesegretario con mandato quadriennale, rinnovabile, che qualora dipendente pubblico, dovrà essere collocato fuori ruolo, in aspettativa o in altra analoga posizione, in ogni caso per tutta la durata del mandato.

Studenti-atleti

Il decreto istituisce un fondo per concedere borse di studio a studenti universitari impegnati nello sport ad alto livello. L'obiettivo è «dare piena attuazione all'articolo 33 della Costituzione», recentemente modificato per includere lo sport tra i principi fondamentali. Sarà necessario un decreto successivo per definire i requisiti degli atleti e le modalità di presentazione delle domande, «prediligendo le modalità telematiche».

Match fixing

A completare il quadro, un intervento mirato a contrastare le frodi sportive legate alle scommesse. Il Coni riceverà i dati sui flussi anomali e potrà richiedere ulteriori informazioni alle autorità competenti. Ciò permetterà alla procura generale dello sport «di meglio qualificare la notizia iniziale» e di attivare i procedimenti disciplinari presso le Procure federali competenti, assicurando la piena procedibilità delle azioni previste nell'ordinamento sportivo». Una misura, inoltre, che «si configura in linea con il principio di autonomia della giustizia sportiva», permettendo di attivare in «maniera più circostanziata l'autorità giudiziaria laddove dal procedimento disciplinare sportivo dovessero emergere fatti di possibile rilevanza per il pubblico ministero».

Michele Damiani

CORRIERE DELLA SERA

L'Italia donne sogna agli Europei: erano pioniere, ora sono stelle. Finalmente il basket investe sulle ragazze

di Roberto De Ponti

Dopo trent'anni di attesa le azzurre tornano a giocare una semifinale. Cecilia Zandalasini la precursora e segnatevi il nome di Matilde Villa

*C'è poco da fare: le donne sono meglio. Ormai, quando ci sono da centrare risultati, **lo sport di squadra italiano parla solo al femminile**. La linea l'ha dettata il volley, l'Italia di **Egonu, di Sylla, di Danesi e Orro**, [quella che si è presa l'oro olimpico a Parigi](#). Oggi anche il basket ha una*

Nazionale che vince, [in una semifinale europea](#) dopo trent'anni di attesa, è l'Italia di Zandalasini e Keys, di Cubaj e Verona. Per il calcio forse ci sarà ancora da aspettare, ma visti i risultati della Nazionale maschile, per le donne fare meglio a breve non dovrebbe essere troppo difficile. Ma per le altre ci sarà tempo. Oggi è il giorno della pallacanestro, che rivive i momenti — per chi ha la memoria per ricordare — della zarina Pollini e di Ballabio, di Tufano e Bonfiglio e del compianto Riccardo Sales in panchina. Arrivò alla finale, quella squadra, anno di grazia 1995, poi a Brno le azzurre si dovettero arrendere all'Ucraina. Poi poco alla volta l'oblio, la sensazione di sentirsi figlie di uno sport minore.

C'è stato un momento **in cui il basket italiano considerava il settore femminile poco più di una fastidiosa appendice**. C'era quel senso di impotenza di fronte ai numeri sontuosi della pallavolo: leggenda vuole che nel punto più basso della parabola del basket per ogni tesserata sotto canestro ce ne fossero dieci sotto rete, perché vuoi mettere quanto è più bello il volley, più «femminile», più sport per ragazzine?

La realtà è che le coraggiose che si cimentavano con la palla a spicchi in realtà erano una piccola confraternita di amiche/nemiche, sempre le stesse ad affrontarsi nei vari campionati, lanciate giovanissime nelle varie prime squadre per mancanza di alternative e di praticanti prima ancora che per talento personale. **E che a lavorare sulle giovani ci fossero, e ci sono ancora, poche coraggiose società, sempre quelle, quasi sempre senza soldi alle spalle**: un paio di bolognesi, un paio di romane. La Reyer Venezia, unico club a unire seriamente maschile e femminile. In Lombardia, Costa Masnaga. E Geas. E non è un caso che **Cinzia Zanotti**, da 15 anni allenatrice delle rossonere in cui lei stessa ha militato, così come la divina Mabel Bocchi, [sia stata cercata da Brescia per essere la prima coach donna della serie A maschile](#).

E oggi quella piccola confraternita di amiche/nemiche di cui sopra si ritrova a giocare per una medaglia europea. Sembra ieri quando **Lorela Cubaj**, ieri autrice di 6 punti decisivi all'overtime, atterrò come un ufo in un torneo giovanile portando di peso una squadretta semisconosciuta, le Pink Terni, alle finali nazionali. Come **Francesca Pan**, one-girl show a Bassano, tanto da convincere la Reyer ad assorbire l'intera società pur di portarla a Venezia. O **Jasmine Keys**, figlia della stella Nba Randolph, nata a Verona dove papà ha giocato e «costretta» per dna a darsi al basket.

Tutte [al seguito di Cecilia Zandalasini](#), la precursora, scuola Geas, esperienze in giro per il mondo (Wnba compresa), la veterana di «ben» 29 anni. E se non conoscete il basket femminile, segnatevi il nome di **Matilde Villa**, anni 20, che ha già battuto record di ogni genere: oggi non c'è perché un crociato (nel senso del legamento) l'ha fregata poco prima degli Europei. Ci sarà ai prossimi. Quello che c'è, ora, è un basket italiano che vince. Finalmente. Ed è femminile. Finalmente.



Nielsen Global Sports Report 2025: crescono i fan dello sport femminile

Il Global Sports Report 2025 di Nielsen

24/6/2025

*Lo sport femminile non è più una nicchia. Il nuovo **Global Sports Report 2025**, pubblicato da **Nielsen**, evidenzia un trend sempre più evidente: i fan degli sport femminili mostrano la più alta propensione all'acquisto, e rappresentano oggi una delle audience più dinamiche e reattive per i brand che investono nello sport.*

In vista dei prossimi Campionati del Mondo di calcio maschile del 2026 in Nord America e femminile del 2027 in Brasile, si presentano numerose opportunità per includere nuovi target nella pianificazione pubblicitaria.

Sport femminile: da nicchia a mainstream

Nel 2024 il 50% della popolazione mondiale si è dichiarata interessata allo sport femminile, in crescita rispetto al 45% del 2022. Un salto di cinque punti percentuali che segna il passaggio da fenomeno emergente a realtà consolidata, soprattutto in vista dei prossimi Mondiali femminili del 2027 in Brasile. Il calcio femminile, in particolare, sta vivendo un'espansione significativa: l'interesse globale è passato dal 18% al 22% in soli due anni. Anche l'Italia – da sempre legata profondamente al calcio – segue questa tendenza, confermandosi come uno dei mercati più promettenti per chi punta a integrare l'universo femminile nello sport marketing.

Più interesse = più acquisti

Uno dei dati più sorprendenti del report riguarda la propensione all'acquisto dei fan: il 66% di chi segue sport femminili prevede di acquistare abbigliamento o attrezzature sportive, una percentuale superiore rispetto al 63% tra i fan degli sport maschili.

Ma non è solo una questione di consumo: il legame emotivo con i brand sponsor è più profondo tra chi segue gli sport di squadra femminili. Il 54% di questi fan dichiara di preferire prodotti di marchi che sponsorizzano la propria squadra del cuore, contro il 51% degli appassionati di sport di squadra maschili e il 44% della popolazione generale.

Calcio: il re dello sport rimane una certezza (soprattutto in Italia)

Nonostante l'ascesa degli sport femminili, il calcio continua a regnare. Il 51% della popolazione mondiale si dichiara fan del calcio, rendendolo lo sport più popolare al mondo.

La passione è particolarmente forte in Arabia Saudita (75%), Messico (64%), e anche l'Italia: il 56% della popolazione italiana si dichiara tifosa, posizionando il Paese tra i mercati chiave per le sponsorizzazioni sportive. Il calcio continua a rappresentare la fetta più grande del mercato delle sponsorizzazioni sportive, attirando il 41% degli investimenti globali in questo ambito.

Brand e sport: un'alleanza sempre più strategica

I numeri parlano chiaro: il 67% dei tifosi di calcio trova più attraenti i brand che supportano le loro squadre preferite. In Italia, questa relazione si rafforza ulteriormente: gli sponsor sono percepiti come più affidabili e responsabili, guadagnandosi fiducia e fedeltà da parte dei consumatori.

Le nuove frontiere della sponsorizzazione

Il crescente interesse verso gli sport femminili coincide con l'evoluzione dei media. Se la TV in diretta resta centrale per i grandi eventi, è sempre più importante una strategia multiplatforma. I social media (Instagram, YouTube) e i contenuti in streaming sono ormai imprescindibili, anche tra le fasce più mature del pubblico: dal 2022 al 2024, l'utilizzo di streaming tra gli over 50 è cresciuto del 21%.



Il fenomeno. Sovraffollate e senza educatori: «Le carceri minorili sono allo sfascio»

Ilaria Beretta mercoledì 25 giugno 2025

Secondo Antigone gli Ipm soffrono per mancanza di personale, strutture strapiene e fatiscenti. Gli esperti: «I ragazzi non sono più violenti ma il sistema ha cambiato mentalità»

Il fiore all'occhiello del sistema penitenziario italiano sta sfiorando e «le carceri minorili si stanno trasformando in luoghi di abbandono». È questo l'allarme che per l'ennesima volta ha sollevato ieri l'associazione Antigone, insieme a

*Defence for Children e Libera e ribadito durante il recente convegno “La crisi della penalità minorile: cause profonde e strategie per il cambiamento” organizzato da Antigone Emilia-Romagna che dalla regione allarga lo sguardo e consegna uno spaccato nazionale dello stato degli istituti per minorenni (lpm) oggi caratterizzati – esattamente come le carceri per adulti – da **sovraffollamento, mancanza di personale e strutture fatiscenti.***

*Il caso simbolo è proprio l'**lpm Pratello di Bologna**, da cui da tre mesi alcune decine di giovani adulti tra i 18 e i 25 anni sono stati trasferiti in una sezione della Dozza, il carcere per adulti della città, nonostante le perplessità degli addetti ai lavori. «Personalmente – sostiene Ettore Greci, referente della Commissione diritti umani del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bologna – avevo visitato l'istituto sette anni fa e l'avevo trovato ben messo. Qualche settimana fa invece Antigone lo ha trovato in condizioni fatiscenti...». E solo la denuncia dell'associazione ha smosso un po' le cose, mobilitando una pulizia straordinaria e interventi di manutenzione urgenti con la sostituzione dei materassi. «Muri sporchi di cibo o di chissà cos'altro, colate di liquidi ripugnanti, bucce di banana, di mandarino, fili elettrici a vista strappati dal muro, involucri di ogni tipo che nessuno raccoglie, cicche di sigaretta, uno strato di nera polvere ovunque. Mancano spazi comuni, **le celle sono inadeguate, i bagni intasati e c'è persino una stanza con una finestra senza vetro**» spiega la presidente di Antigone Emilia-Romagna Giulia Fabini che ha visitato l'istituto insieme alla coordinatrice dell'associazione, Susanna Marietti. Una tragicità tutt'altro che eccezionale e che in modo simile si ripete – è l'opinione dei vari relatori – nel resto delle 17 strutture minorili italiane.*

***Nel 2024 le presenze negli lpm sono passate da 400 a 600 e oggi gli istituti al collasso sono nove** con Treviso che sfiora il doppio delle presenze e il Beccaria di Milano e l'lpm di Quartucciu a Cagliari dove il tasso di sovraffollamento tocca addirittura quota 150%. «In molti territori, come il nostro, c'è difficoltà di un'alternativa perché mancano le comunità oppure ci si trova di*

fronte a difficoltà di collocamenti alternativi» spiega Nicola Palmiero, direttore del Centro per la giustizia minorile di Emilia-Romagna e Marche. Ma secondo il **professore dell'Università di Milano Roberto Cornelli** non si tratta soltanto di accidenti momentanei bensì di una precisa tendenza. Spiega il docente: «Il sistema penale minorile – normato dal Dpr 448 del 1998 – è stato un grande esperimento sociale teso a dimostrare che il carcere poteva essere solo l'estrema ratio. **La sua nascita, in Italia, è stata resa possibile da uno sguardo sull'infanzia, nuovo all'epoca, che si è imposto nel Novecento, da una progressiva umanizzazione delle carceri e dalla consapevolezza dell'effetto criminogeno delle celle. Tutto ciò ha fatto sì che, alla fine degli anni Ottanta, la penalità minorile fosse regolata in un certo modo, con percorsi educativi che in parte rinunciavano alla punibilità nei confronti dei minori a favore della loro reintegrazione sociale».**

Dagli anni Novanta si è assistito a una svolta punitiva sia dal punto di vista politico e normativo (con oltre trecento nuovi reati aggiunti negli ultimi trent'anni) sia culturale, che non ha risparmiato i minorenni. Anche se dal 2002 al 2023 c'è stata una riduzione decisa dei minorenni e giovani adulti segnalati all'autorità giudiziaria, il tema della devianza giovanile è diventato sempre più centrale. E gli Ipm sono tornati in campo come l'unica soluzione per correggerli. «I giornali parlano ogni giorno di baby gang – aggiunge Stefania Crocitti, ricercatrice dell'Università di Bologna che ha studiato il fenomeno anche con quaranta interviste in Emilia-Romagna – ma in realtà ci siamo resi conto che **le pratiche di socializzazione più diffuse non sono riconducibili alla devianza. I gruppi di “ragazzi di strada”, che provengono dalle periferie, si incontrano nei parchi, negli spazi pubblici o nelle piazze, spesso anche nei centri delle città o fuori dai luoghi di divertimento. Stanno insieme con comportamenti che sono trasgressivi nel 12% dei casi e si trasformano in vere e proprie bande solo nel 6% tanto che le statistiche degli under 25 denunciati e arrestati in Italia parlano di numeri ben al di sotto della media europea e di un andamento decrescente o stabile tra le varie annate».**

*Il sovraffollamento avrebbe dunque altre ragioni. Secondo Grenci parte della responsabilità è la **cancellazione dell'istituto della messa alla prova che sui minorenni ha sempre dato buoni risultati e che invece il decreto Caivano ha precluso per alcuni reati.** «Il legislatore ha spostato l'attenzione sulla repressione più che sulla prevenzione e sulla finalità educativa: oggi si è passati dalla tutela del minore alla tutela dal minore».*

© Riproduzione riservata

il CROTONESE

Calcio a 5, dal 30 giugno il via del primo torneo Uisp 'Futsal città di Crotone'

Otto squadre al via, dieci giorni di calcio e spettacolo assicurati. Il primo torneo 'Futsal Città di Crotone' è pronto ad alzare il sipario, e promette giornate all'insegna del divertimento e del calcetto quale assoluto protagonista.

Otto squadre al via, dieci giorni di calcio e spettacolo assicurati. Il primo torneo 'Futsal Città di Crotone' è pronto ad alzare il sipario, e promette giornate all'insegna del divertimento e del calcetto quale assoluto protagonista. L'organizzazione è della Uisp di Crotone, che ha recepito e messo in pratica l'idea di Gianfranco Caristo, copresidente della Futsal Kroton, dal quale è nata l'idea di disputare un torneo di futsal in città.

La Uisp ha naturalmente aderito alla proposta mettendo in campo il proprio supporto e gli strumenti nella parte organizzativa dell'evento. La location scelta per la disputa del

torneo è quella dell'Asd Dinamica, luogo che ha anche ospitato nel corso della stagione alcune gare della locale formazione di Futsal Kroton.

“L’obiettivo, quale spirito della Uisp è dare fondo al nostro progetto – spiega Damiano Franco – che è quello di realizzare un comitato su Crotona e renderlo autonomo. E quale occasione migliore di questo torneo per alimentare questo intento, così come fatto con gli eventi che si sono succeduti e che avranno luogo più avanti. Tra questi la Bicincittà svolta a Cirò Marina, la Vivicittà e la prossima Phitagoran, corsa podistica cittadina che a settembre celebrerà la terza edizione. E vorremmo fosse un’occasione per allargarci a livello nazionale”.

Sul piano squisitamente tecnico, il torneo prevede la partecipazione di otto squadre composte da altrettanti giocatori, suddivise in due gironi da quattro.

Atletico Kroton, Vecchie glorie, Gold Bet Futsal, Trimoni's, Sporting Aldair, Gli Strangles, Fc Tufolo, Fc 300. Si comincia lunedì 30 giugno con due partite al giorno fissate per le 20 e le 21. Chiusura dei gironi il 7 luglio, poi spazio alle semifinali (8 e 9 luglio) con la finalissima in programma il 10 luglio, con fischio d’inizio alle 21, che sarà preceduta dalla ‘finalina’ per il terzo posto. Tutti i partecipanti sono tesserati Uisp e si giocherà con arbitri affiliati alla Uisp e regolamento Uisp.



Baroque Race 2025: sport, bellezza e passione tra i capolavori del Barocco

Amministratore 24 Giugno 2025

L'obiettivo di coniugare la corsa con il turismo sportivo è stato pienamente centrato. Correre tra le meraviglie barocche del Val di Noto, Patrimonio dell'Umanità UNESCO, con scorci mozzafiato e un'atmosfera intrisa di storia e cultura, significa regalare agli atleti un'esperienza unica, fatta di emozioni autentiche e sensazioni indimenticabili.

Tutto questo sarà al centro della Baroque Race, in programma domenica 6 luglio, giunta alla sua 14ª edizione – Memorial Giorgio Buscema, gara inserita nel calendario nazionale UISP. Un appuntamento attesissimo che, con il suo collaudato percorso di 24 km, unisce simbolicamente e fisicamente i territori di Ragusa, Modica e Scicli, offrendo ai podisti un viaggio sportivo e culturale nel cuore del Barocco siciliano.

La manifestazione, organizzata dalla ASD No al Doping Ragusa, si avvale del patrocinio dei tre Comuni coinvolti e del prezioso sostegno dell'assessore allo sport del Comune di Ragusa, Simone Digrandi, oltre alla collaborazione della UISP Territoriale Iblei guidata da Tonino Siciliano. Quest'anno, tra i partner ufficiali, spicca anche Albani O.P. "Insieme secondo natura", che ha scelto di affiancare l'evento valorizzandone spirito e valori.

La partenza della Baroque Race è fissata per le 7:00 da Piazza Pola a Ragusa Ibla, cuore pulsante del Barocco ibleo. In parallelo, prenderà il via anche la Baroque Sprint, prova su distanza ridotta di 10,2 km, sia agonistica che non competitiva, con partenza da Corso Umberto a Modica, davanti al prestigioso Teatro Garibaldi.

Il parterre degli iscritti continua ad arricchirsi di nomi di spicco del panorama podistico nazionale, a conferma della crescente attrattività dell'evento.

Un ringraziamento speciale va a CIVES – Infermieri per l'emergenza, coordinati da Sergio Pacetto, alla Gulino Carmelo Servizi per l'ormai consolidata collaborazione logistica, e a ARD Discount, che curerà i ristori lungo il percorso, garantendo un corretto reintegro idrosalino per tutti i partecipanti.

Tutte le informazioni e gli aggiornamenti sull'evento sono disponibili sul sito ufficiale:

 www.maratonadiragusa.com



Matteo Sensini premiato come miglior giocatore del girone C di Seconda Categoria UISP

Giugno 25, 2025

Grande riconoscimento per Matteo Sensini, giocatore della GSD Ginestra di Montevarchi, premiato ieri allo stadio di Arezzo come miglior giocatore del girone C di Seconda Categoria UISP. Per lui è il secondo riconoscimento di fila di questo tipo nelle ultime due stagioni. Un premio meritato, frutto di una stagione giocata sempre a buon livello.

“Questo premio – ha detto Sensini – è merito anche di un gruppo e di una società coesa e che valorizza molto il lavoro dei singoli, ma la base su cui fondiamo la nostra forza è il gruppo”. La GSD Ginestra ha chiuso il campionato al quinto posto, conquistando l’accesso ai playoff e fermandosi solo in semifinale. Un cammino comunque importante, nel quale Matteo si è distinto per impegno, determinazione e qualità, diventando un punto di riferimento per tutta la squadra. Un riconoscimento che celebra non solo le sue doti tecniche, ma anche la passione che Matteo ha messo in campo per tutta la stagione.

QUOTIDIANOSPORTIVO

Graffeo e Lari campionesse d’Italia Uisp. Sono loro le regine della crono a coppie

Le due atlete si sono laureate campionesse domenica scorsa a Livorno, imponendosi nel tracciato duro e tecnico da 17 chilometri

di CARLO VENTURINI

25 giugno 2025

*La pisana **Valeria Graffeo** della squadra "La belle equipe" assieme ad **Alessandra Lari** della "Bicisport Sanguinetti" hanno vinto il **Campionato nazionale cronometro a coppie** della **Uisp**. Un grandissimo traguardo per l'atleta locale, che si è laureata campionessa italiana di categoria. Dopo l'assegnazione delle maglie di campione regionale toscano nelle specialità della cronometro individuale, cronometro a coppie e su strada, la grande stagione del **ciclismo amatoriale UISP** in Toscana si è proseguito con un evento di rilievo nazionale: il Campionato Nazionale Cronometro a Coppie, che si è disputato domenica scorsa a **Livorno**.*

La Uisp regionale, con un'organizzazione collaudata, è riuscita quest'anno a portare sul proprio territorio una rassegna tricolore di grande prestigio, dando continuità a un impegno costante nella promozione dello sport ciclistico per tutti. Un percorso tecnico ed esigente quello del tracciato della cronometro a coppie che misura complessivamente 17 km, con partenza da via Firenze, proseguendo lungo via Pian di Rota, via delle Sorgenti, fino a raggiungere la località Nugola, dove sarà posizionato il giro di boa.

Da lì, i partecipanti sono tornati verso il punto di partenza, completando un anello ondulato, tecnico, capace di mettere alla prova l'affiatamento e la sinergia delle coppie in gara. Un tracciato che ha richiesto ritmo, precisione e gestione dello sforzo, reso ancora più interessante dalla morfologia del territorio livornese e dalle possibili condizioni meteo tipiche di fine giugno. Graffeo ha già un ricco palmarès nonostante abbia iniziato da meno di anni.

Nel 2024 sono arrivati i primi risultati di successo nelle gare in circuito, con il terzo posto al Campionato Toscano amatoriale su strada Uisp, la vittoria del Trittico Larcianese, la vittoria del giro della Riviera Apuana, con una memorabile vittoria in fuga nella gara di Massa nel settembre dell'anno scorso, e dimostrando continuità nei risultati Graffeo ha ottenuto il secondo posto alla Coppa Toscana Uisp. Totale gare vinte nel 2024: dieci. Quest'anno ha vinto anche il titolo del Campionato Toscano cronometro individuale Uisp.

Lari, tra i vari podi, ha vinto: campionato toscano su strada a Montignoso e campionato nazionale su strada a Casciana. Carlo Venturini



Triplo oro per la Rotellistica Lonatese: un trionfo al Trofeo Interregionale UISP

Clamoroso successo nelle gare di gruppo, categoria da poco introdotta nella società varesotta. Ora l'obiettivo sono le finali nazionali Uisp in Toscana

*A inizio giugno, la **Rotellistica Lonatese** ha brillato al **Trofeo Interregionale Gruppi Folk UISP Lombardia 2025**, conquistando **tre medaglie d'oro** nelle rispettive categorie. Un risultato eccezionale per la giovane società di pattinaggio artistico a rotelle di **Lonate Pozzolo**, che ha da poco intrapreso il percorso nella specialità di gruppo.*

*I team in gara — **Dreamers** (categoria Under 12), **Blossom** (categoria New Folk UISP) e **Bright Four** (quartetto senior) — si sono **tutti classificati al primo posto**, regalando alla società una memorabile tripletta d'oro. Un traguardo ancora più significativo se si considera che la Rotellistica Lonatese, tradizionalmente focalizzata sulle competizioni individuali, si è **affacciata al mondo dei gruppi soltanto un anno fa**.*

*Merito anche del lavoro delle **allenatrici: Gaia Frisoni**, che ha guidato i gruppi Dreamers e Blossom, e il duo composto da **Giulia Menini e Sara Busti**, che ha curato la preparazione del quartetto Bright Four. Le coach si sono dette **entusiaste dei***

progressi mostrati dalle atlete e pronte a puntare ancora più in alto nella prossima stagione.

*L'anno sportivo della Rotellistica Lonate sta per concludersi con un'importante tappa: **il Campionato Nazionale Formula UISP**, in programma a **Massa Carrara**. A rappresentare la società saranno ben **sei atlete lonatesi**, un risultato che premia il costante lavoro svolto durante l'anno da tecnici e ragazze.*

*Grande successo anche per il **saggio di fine anno**, andato in scena lo scorso 5 giugno con il tema "**Il sogno olimpico**". L'evento ha visto esibirsi tutte le atlete, dalle più piccole alle agoniste, in una serata di sport e spettacolo che ha saputo coinvolgere il pubblico e celebrare la chiusura della stagione. A rendere ancora più speciale la serata, la presenza della **campionessa del mondo Letizia Ghiroldi**, ospite d'onore.*

*Ma l'attività non si ferma: la Rotellistica è infatti impegnata con la **terza edizione del Campus estivo**, della durata di quattro settimane, che **si concluderà il 7 luglio**.*

*Un'occasione preziosa per continuare ad allenarsi, **divertirsi e crescere insieme**, tra sessioni in pista, preparazione a secco e momenti di gioco e condivisione. Un'estate a tutto sport per la Rotellistica Lonatese, tra obiettivi raggiunti e nuovi traguardi da inseguire.*

*«Siamo molto **orgogliosi dei risultati di questa stagione sportiva**», commenta il direttore tecnico **Stefania Frontini**. «Invitiamo chiunque voglia avvicinarsi al pattinaggio artistico a rotelle a partecipare alle giornate di prova gratuite che si terranno nel mese di settembre.»*

*Per informazioni sui corsi in partenza a settembre per i ragazzi e ragazze + 3 anni , che si terranno presso la **palestra delle scuole Brusatori** in via Adamello 1 a Sant'Antonino , è possibile contattare il numero 338-6413822 (Stefania).*